

Codice A1814B

D.D. 13 dicembre 2022, n. 3862

Autorizzazione idraulica e concessione breve per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del Torrente Grue per esecuzione di sondaggi geognostici a valle di località Casa Roncranio del comune di Viguzzolo (AL). Richiedente: Comune di Viguzzolo (AL).



ATTO DD 3862/A1814B/2022

DEL 13/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica e concessione breve per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del Torrente Grue per esecuzione di sondaggi geognostici a valle di località Casa Roncranio del comune di Viguzzolo (AL). Richiedente: Comune di Viguzzolo (AL).

Il Responsabile del servizio tecnico geom. Giancarlo Franchini, del comune di Viguzzolo Via Roma, 9, 15058 Viguzzolo Codice Fiscale/P.IVA: 00430330068 pec. protocollo@pec.comune.viguzzolo.al.it, ha perfezionato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Grue, in prossimità di una strada sterrata posta a valle di loc. Casa Roncranio del comune di Viguzzolo (coord. Geog. 8.933419, 44.887114) con nota a prot. n. 7370 del 05/12/2022 assunta a ns prot. n. 51573 del 05/12/2022.

La richiesta riguarda l'accesso all'alveo del T. Grue con macchine operatrici al fine di realizzare n. 3 sondaggi in un tratto del torrente di circa 20 m, senza realizzazione di spianamenti né modifiche alla morfologia dei luoghi.

All'istanza sono allegati gli elaborati planimetrici in base ai quali è individuata l'area di accesso nell'alveo del T. Grue.

A seguito dell'esame della documentazione citata, l'accesso all'alveo del T. Grue può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. i residui delle operazioni dovranno essere allontanati dal corso d'acqua e ripristinata la continuità idraulica della sezione di deflusso e del fondo di scorrimento; non dovranno essere eseguiti rialzi di sponda né depositi a cielo aperto;
2. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Grue;
3. a lavori ultimati l'accesso al cantiere dovrà essere rimosso e le pertinenze demaniali

interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;

4. il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne ed i giorni festivi in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali dovranno essere sistemati in aree non esondabili. Dovrà altresì controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena, provvedendo all'occorrenza al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
5. le operazioni dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/2001 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i.;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici il comune di Viguzzolo (AL) ,ad accedere all'alveo del T. Grue nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le operazioni devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'accesso in alveo dovrà essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
3. durante la realizzazione degli interventi non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere

temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento; resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

4. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
7. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di mesi tre (3), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione entro 15 giorni naturali consecutivi, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare dovrà

acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art.23 comma 1, pt. b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e smi.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE

(A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli